



GIUNTA REGIONALE

**CCR-VIA -- COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA
VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE**

Giudizio n° 3984 del 22/08/2023

Prot. n° 23/0257455 del 15/06/2023

Ditta Proponente: FONDAM S.R.L.

Oggetto: Istanza per l'avvio della procedura di VO alle condizioni ambientali ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. 2006 e ss.mm.ii. contenute nel Provvedimento di VA n. 1162 del 2008 e n. 1615 del 2010 per il progetto "Modifica impianto gestione rifiuti - Fondam S.r.l. di San Salvo (CH)"

Comune di Intervento: San Salvo (CH)

Tipo procedimento: Verifica di Ottemperanza ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

Presenti (in seconda convocazione)

Direttore Dipartimento Territorio – Ambiente (Presidente) dott. Dario Ciamponi (Presidente Delegato)

Dirigente Servizio Valutazioni Ambientali -

Dirigente Servizio Gestione e Qualità delle Acque dott. Giancaterino Giammaria (delegato)

Dirigente Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio - Pescara dott. Giovanni Cantone (delegato)

Dirigente Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche - Pescara dott. Gabriele Costantini (delegato)

Dirigente Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio ASSENTE

Dirigente Servizio Foreste e Parchi - L'Aquila dott.ssa Serena Ciabò (delegata)

Dirigente Servizio Opere Marittime arch. Lucio Ciriolo (delegato)

Dirigente Servizio Genio Civile competente per territorio

Chieti ing. Raffaele Spilla (delegato)

Dirigente del Servizio difesa del suolo - L'Aquila dott. Luciano Del Sordo (delegato)

Dirigente Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza degli Alimenti dott. Paolo Torlontano (delegato)

Direttore dell'A.R.T.A ing. Simonetta Campana (delegata)

Relazione Istruttoria Titolare Istruttoria: ing. Erika Galeotti

Gruppo Istruttore: ing. Andrea Santarelli





GIUNTA REGIONALE

Preso atto della documentazione presentata dalla Fondam S.r.l. in relazione all'“Istanza per l'avvio della procedura di VO alle condizioni ambientali ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. 2006 e ss.mm.ii. contenute nel Provvedimento di VA n. 1162 del 2008 e n. 1615 del 2010 per il progetto “Modifica impianto gestione rifiuti - Fondam S.r.l. di San Salvo (CH)”” acquisita al prot. n. 0257455/23 del 15/06/2023;

IL COMITATO CCR-VIA

Sentita la relazione istruttoria;

Richiamata la prescrizione n. 7 del Giudizio del CCR-VIA n. 1626 del 25/11/2010: *“trattare come rifiuto le acque di percolazione dei rifiuti stessi”*;

Preso atto di quanto dichiarato dal proponente rispetto all'ottemperanza alla richiamata prescrizione: *“Le eventuali acque di percolazione dei rifiuti confluiscono nella rete di raccolta delle acque meteoriche dei piazzali e nell'impianto di trattamento prima dello scarico nella rete fognante consortile o in alternativa si provvede allo smaltimento] mediante ditte specializzate (vedi ad es. formulario fir allegato 5)”*;

Rilevato che la prescrizione non prevede la possibilità di far confluire le acque di percolazione *“nella rete di raccolta delle acque meteoriche dei piazzali e nell'impianto di trattamento prima dello scarico nella rete fognante consortile”*;

Rilevato pertanto che, da quanto dichiarato, risulta che la prescrizione n. 7 del Giudizio CCR-VIA n. 1626 del 25/11/2010 non sia stata ottemperata;

Richiamato il comma 5 dell'art. 28 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;

ESPRIME IL SEGUENTE GIUDIZIO

DI DIFFIDA, AI SENSI DEL COMMA 5 DELL'ART. 28 DEL D.LGS. 152/06 E SS.MM.II., AD ADEMPIERE ALLA PRESCRIZIONE N. 7 DEL GIUDIZIO CCR-VIA N. 1626 del 25/11/2010 DANDONE EVIDENZA ENTRO E NON OLTRE 30 GG DALLA PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE GIUDIZIO.

TRASCORSO INUTIMENTE IL TERMINE ASSEGNATO SI APPLICHERANNO LE SANZIONI DI CUI ALL'ART. 29 DEL D.LGS. 152/06 E SS.MM.II.

Ai sensi dell'articolo 3, ultimo comma, della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii. è ammesso il ricorso nei modi di legge contro il presente provvedimento alternativamente al T.A.R. competente o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 (sessanta) giorni ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza dello stesso

dott. Dario Ciamponi (Presidente Delegato)

FIRMATO DIGITALMENTE

dott. Giancaterino Giammaria (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott. Gabriele Costantini (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE





dott. Giovanni Cantone (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

ing. Raffaele Spilla (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott.ssa Serena Ciabò (delegata)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

arch. Lucio Ciriolo (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott. Luciano Del Sordo (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott. Paolo Torlontano (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

ing. Simonetta Campana (delegata)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

Per la verbalizzazione

Titolare: ing. Silvia Ronconi

Gruppo: dott.ssa Paola Pasta

FIRMATO ELETTRONICAMENTE



**Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali**

**Istruttoria Tecnica
Progetto**

Verifica di Ottemperanza, art. 28 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

FONDAM S.r.l. - Realizzazione di Modifiche al Proprio Impianto di Messa in Riserva (R13) e Recupero (R4) di Rifiuti Non Pericolosi e di Messa in Riserva (R13) di Rifiuti Pericolosi

Oggetto

Titolo dell'intervento:	Realizzazione di Modifiche al Proprio Impianto di Messa in Riserva (R13) e Recupero (R4) di Rifiuti Non Pericolosi e di Messa in Riserva (R13) di Rifiuti Pericolosi
Descrizione del progetto:	Realizzazione di Modifiche al Proprio Impianto di Messa in Riserva (R13) e Recupero (R4) di Rifiuti Non Pericolosi e di Messa in Riserva (R13) di Rifiuti Pericolosi
Azienda Proponente:	FONDAM – FONDERIA ADRIATICA METALLI S.r.l.
Procedimento:	Verifica di Ottemperanza, art. 28 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

Localizzazione del progetto

Comune:	San Salvo
Provincia:	Chieti
Altri Comuni interessati:	Nessuno

Contenuti istruttoria

Per semplicità di lettura la presente istruttoria è suddivisa nelle seguenti sezioni:

- Anagrafica del progetto
- Premessa
- Analisi della documentazione trasmessa

Di seguito si riassume la documentazione trasmessa dal proponente con nota acquisita in atti al prot.n. 257455 del 15/06/2023 e pubblicata sul sito istituzionale della Regione Abruzzo – Sezione Valutazioni Ambientali, alla quale si rimanda per quanto non espressamente contenuto nella presente istruttoria.

Referenti del Servizio Valutazioni Ambientali

Titolare istruttoria:

Ing. Erika Galeotti

Gruppo Istruttorio

Ing. Andrea Santarelli





Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica	Verifica di Ottemperanza, art. 28 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.
Progetto	FONDAM S.r.l. - Realizzazione di Modifiche al Proprio Impianto di Messa in Riserva (R13) e Recupero (R4) di Rifiuti Non Pericolosi e di Messa in Riserva (R13) di Rifiuti Pericolosi

ANAGRAFICA DEL PROGETTO

Responsabile Azienda Proponente

Cognome e nome	Lucio Moscato
PEC	fondamsrl@pec.it

Iter Amministrativo

Atto di valutazione ambientale	Giudizio CCR-VIA n. 1626 del 25/11/2010
Acquisizione in atti domanda	Prot.n. 257455 del 15/06/2023
Oneri istruttori versati	50,00 €

Elenco Elaborati

Publicati sul sito https://www.regione.abruzzo.it/content/vo-modifica-impianto-gestione-rifiuti-fondam-srl-di-san-salvo-ch
2 ALLEGATO 2.jpg
2° ALLEGATO 5.pdf
ALLEGATO 3.jpg
ALLEGATO 4.jpg
ALLEGATO 5.pdf
progetto acque prima pioggia- ALLEGATO 1.pdf
RELAZIONE ILLUSTRATIVA ALLEGATO 1.pdf
Relazione Tecnica di Asseverazione 1.pdf
Relazione Tecnica di Asseverazione ALLEGATO 1.pdf



**Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali**

Istruttoria Tecnica
Progetto

Verifica di Ottemperanza, art. 28 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

FONDAM S.r.l. - Realizzazione di Modifiche al Proprio Impianto di Messa in Riserva (R13) e Recupero (R4) di Rifiuti Non Pericolosi e di Messa in Riserva (R13) di Rifiuti Pericolosi

PREMESSA

La Ditta Fondam S.r.l., con nota acquisita in atti al prot.n. 0213439/23 del 18/05/2023, ha presentato istanza di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. ai sensi dell'art. 19 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., per il progetto "Modifica impianto gestione rifiuti - verifica di assoggettabilità ambientale della FONDAM Srl di San Salvo (CH)".

Il Servizio Valutazioni Ambientali, ha riscontrato l'istanza con nota prot.n. 240132 del 05/06/2023, rilevando che, per l'impianto in parola, il proponente risultava titolare del Giudizio del Comitato di Coordinamento Regionale per la VIA n. 1626 del 25/11/2010, favorevole all'esclusione dalla procedura di VIA con le prescrizioni seguenti:

"E' necessario:

- 1. prevedere la raccolta e il trattamento delle acque meteoriche e di lavaggio dei piazzali;*
- 2. assicurare che tutte le zone di deposito dei rifiuti siano impermeabilizzate sia all'interno che all'esterno dei capannoni;*
- 3. che il deposito dei rifiuti sia effettuato per categorie omogenee con contenitori aventi caratteristiche chimico-fisiche idonee alle sostanze ivi depositate;*
- 4. che lo stoccaggio dei rifiuti pericolosi avvenga in zone coperte;*
- 5. che si preveda, nel caso di produzione di polveri, un sistema di convogliamento e abbattimento delle stesse;*
- 6. che per le batterie siano utilizzati sistemi di stoccaggio antiacido;*
- 7. trattare come rifiuto le acque di percolazione dei rifiuti stesso".*

Il DPC002 ha pertanto chiesto al proponente di attivare il procedimento di verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali, ai sensi dell'art. 28 del D.LGs. 152/06, comunicando altresì che la procedura di verifica di assoggettabilità risultava sospesa a tutti gli effetti fino all'esito favorevole della verifica di ottemperanza.

La ditta, con nota assunta al prot.n. 257455 del 15/06/2023 ha prodotto la richiesta istanza di VO.

Di seguito si riassume quanto relazionato dal proponente in relazione a tutte le prescrizioni di cui al Giudizio CCR-VIA n. 1626/2010.

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE TRASMESSA

1. prevedere la raccolta e il trattamento delle acque meteoriche e di lavaggio dei piazzali

Il proponente dichiara che la FONDAM S.r.l. è munita di una rete di raccolta e trattamento delle acque meteoriche di lavaggio dei piazzali e di idoneo impianto di trattamento prima dello scarico nella rete fognaria consortile, come descritto negli elaborati presenti nell'Allegato 1, consistenti in una relazione tecnica asseverata, in una relazione illustrativa ed alcuni elaborati planimetrici.

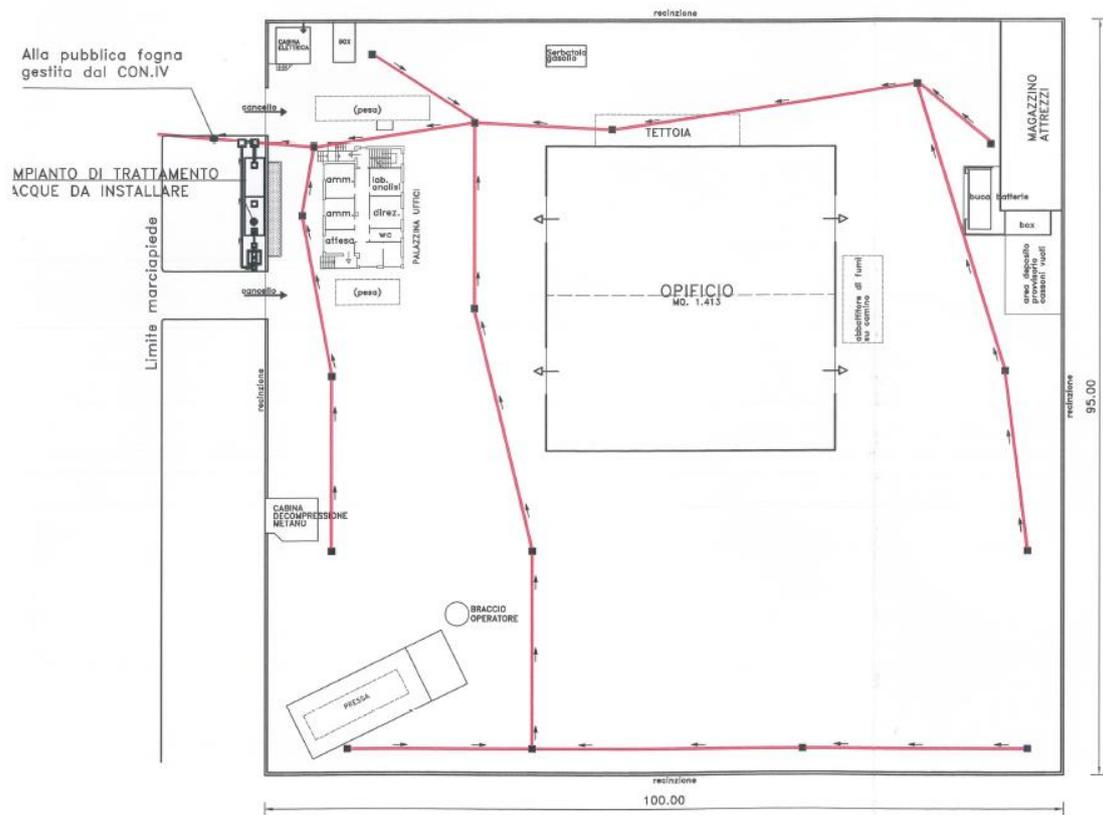
All'interno della relazione illustrativa, datata 2010, viene descritto che il sistema di trattamento prevede:

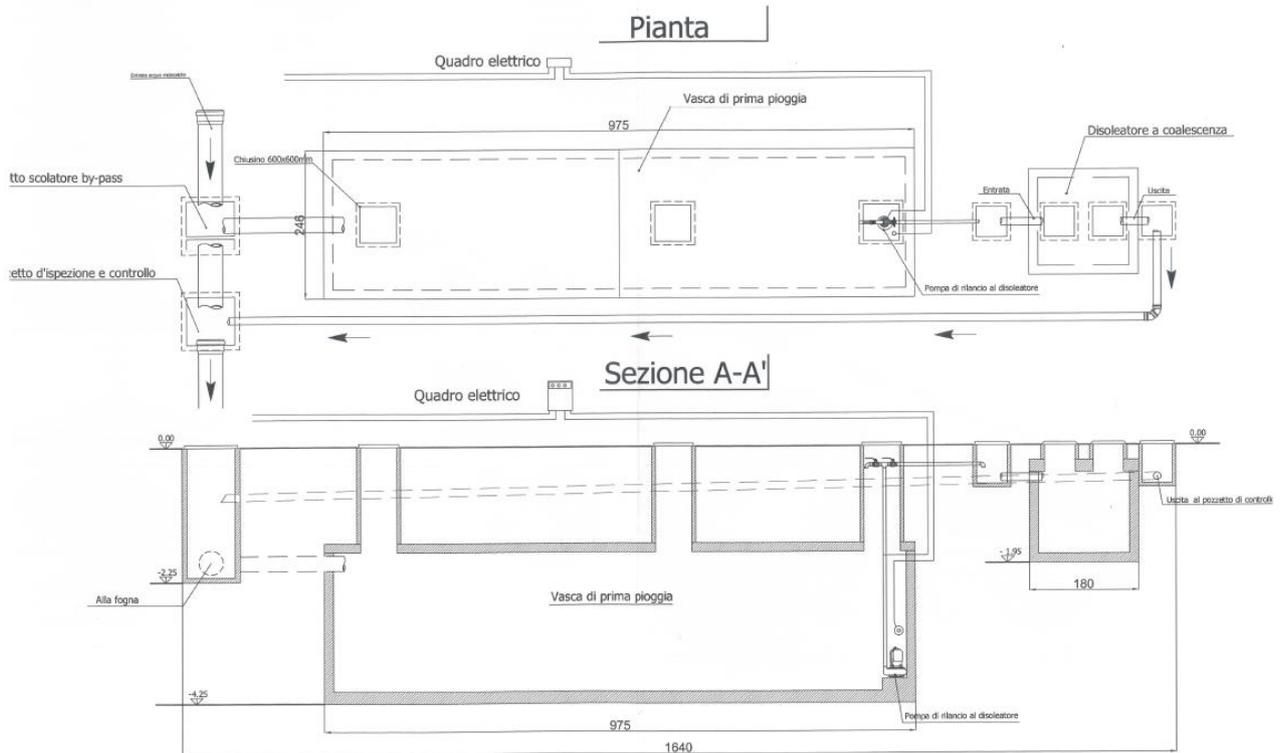
1. un pozzetto di by-pass in c.a.v. con chiusino classe D400;
2. cisterna di accumulo con capacità di mc 50, completa di sezione per la dissabiatura;
3. disoleatore a coalescenza

Vengono considerati i primi 5 mm di pioggia su una superficie scolante di 9500 mq, calcolando un volume di acque di prima pioggia pari a 47,5 mc.

È dichiarato che, trascorso un periodo di 48/72 ore dall'evento meteorico, le acque vengono prelevate dalla vasca di decantazione ed inviate alla sezione di disoleazione, liberando la vasca per un eventuale successivo evento meteorico.

Di seguito si riportano alcuni stralci degli elaborati progettuali.





2. assicurare che tutte le zone di deposito dei rifiuti siano impermeabilizzate sia all'interno che all'esterno dei capannoni

Il proponente dichiara che tutte le zone di deposito della FONDAM S.r.l. all'interno e all'esterno dei capannoni sono impermeabilizzate e che il pavimento è realizzato in calcestruzzo armato con rete elettrosaldata posizionata su sottofondo di "stabilizzato" e tela impermeabile ed in allegato 2 trasmette la seguente documentazione fotografica.



3. il deposito dei rifiuti deve essere effettuato per categorie omogenee con contenitori aventi caratteristiche chimico-fisiche idonee alle sostanze ivi depositate

Viene dichiarato che “il deposito dei rifiuti è effettuato per categorie omogenee e avviene nel pieno rispetto del divieto di miscelazione di categorie diverse di rifiuti pericolosi, ovvero di rifiuti pericolosi con rifiuti non pericolosi, ai sensi dell'art.187 del D.Lgs. 152/06 e smi. Il materiale viene depositato a terra su pavimentazione impermeabilizzata o in appositi contenitori che hanno caratteristiche chimico fisiche idonee alle sostanze ivi depositate”.

4. lo stoccaggio dei rifiuti pericolosi deve avvenire in zone coperte

Il proponente dichiara che l'unico rifiuto pericoloso accettato in ingresso all'impianto è il CER 160601* (batterie al piombo), per le quali lo stoccaggio avviene in apposita area delimitata e coperta da tettoia e tela ignifugo (si rimanda alla foto allegato n. 3).



5. prevedere, nel caso di produzione di polveri, un sistema di convogliamento e abbattimento delle stesse

Il Responsabile della Ditta dichiara: “Nei nostri processi di lavorazione non si prevede emissioni in atmosfera, né la produzione di polveri”.

6. per le batterie utilizzare sistemi di stoccaggio antiacido

È descritto che lo stoccaggio delle batterie avviene in apposito cassone in acciaio inox a norma per lo stoccaggio, è posizionato all'interno di una vasca realizzata in cemento armato e rivestita in acciaio inox, munita di pozzetto di raccolta e di una pompa per il rilancio in apposito contenitore di inox per la raccolta di eventuali perdite di liquidi dalle batterie. (si rimanda alla foto allegato 4).



Istruttoria Tecnica
Progetto

Verifica di Ottemperanza, art. 28 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

FONDAM S.r.l. - Realizzazione di Modifiche al Proprio Impianto di Messa in Riserva (R13) e Recupero (R4) di Rifiuti Non Pericolosi e di Messa in Riserva (R13) di Rifiuti Pericolosi



7. trattare come rifiuto le acque di percolazione dei rifiuti stessi

Il proponente dichiara che le eventuali acque di percolazione dei rifiuti confluiscono nella rete di raccolta delle acque meteoriche dei piazzali e nell'impianto di trattamento prima dello scarico nella rete fognante consortile o in alternativa si provvede allo smaltimento mediante ditte specializzate (viene allegato il formulario FIR - allegato 5).

Referenti del Servizio Valutazioni Ambientali

Titolare istruttoria:

Ing. Erika Galeotti

Il Gruppo Istruttorio:

Ing. Andrea Santarelli